



Interessante [relazione](#) della Corte dei conti, Sezione controllo Regione Emilia Romagna, su spese delle pubbliche amministrazioni per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche.

Dopo la ricostruzione del complesso e mutevole quadro normativo che regola la materia, la relazione si sofferma su:

*"I vincoli sostanziali al conferimento degli incarichi professionali o di collaborazione;
La nuova disciplina degli incarichi professionali esterni affidati a dipendenti pubblici;
I vincoli finanziari al conferimento degli incarichi professionali o di collaborazione;
L'ulteriore evoluzione del quadro normativo. Il controllo preventivo di legittimità sugli atti di alcuni enti ai sensi dell'art. 17, commi 30 e 31, del d.l. n. 78 del 2009;
Gli orientamenti giurisprudenziali in materia di incarichi di studio e di consulenza".*

Tra le irregolarità segnalate vi sono la carente motivazione in ordine all'insussistenza di professionalità interne e all'avvenuta comparazione tra i diversi aspiranti all'incarico. Pure è emersa la reiterazione degli incarichi attraverso un improprio ricorso alla proroga, nonché l'utilizzazione di contratti di collaborazione per dissimulare rapporti di lavoro dipendente. Viene segnalata, tra l'altro, l'esigenza di una revisione del quadro normativo, allo scopo di definire in modo univoco e preciso la differenza tra appalto di servizi e incarichi di consulenza, stante il persistere nel vigente quadro normativo di incertezze tra le due figure giuridiche, oggetto di difformi discipline procedurali e sostanziali.

... e per far meglio valere il tuo diritto al libero lavoro intellettuale, aderisci e invita altri ad aderire al social network www.concorrenzaeavvocatura.ning.com e aderisci al gruppo aperto ["concorrenzaeavvocatura" su facebook](#) (contano già centinaia di adesioni).



fiducioso, il superamento del corporativismo liberale e professionale per gli outsiders e,